ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000X@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
Triennio 2018-2021 - A.S. 2020/2021

Il giorno 31 marzo 2021 alle ore 14.30 il tavolo negoziale dell'ITIS "A. Rossi" di Vicenza si riunisce in modalità telematica per la sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica ITIS "A. Rossi" di Vicenza.
L'Ipotesi presentata dal Dirigente Scolastico viene sottoscritta e allegata al presente verbale, per essere inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di Contratto viene sottoscritta tra:
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Alberto Frizzo .....

PARTE SINDACALE

RSU:

Prof.ssa Antonina D'Andrea.....

Prof. Carlo Guzzo .....

Prof. Enrico Zogli .....

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC/CGIL .....Non presente.....

CISL/SCUOLA ..... Non presente .....

UIL/SCUOLA ..... Non presente .....

SNALS/CONFSAL ... Non presente .....

GILDA/UNAMS ..... Non presente .....

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000X@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241

IPOTESI di Contratto Integrativo d'Istituto triennio 2018/2021 – a.s. 2020/2021

Indice:

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.T.I.S. A. Rossi" di Vicenza.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2018/2021, fatta salva la possibilità di negoziare con cadenza annuale i criteri di ripartizione delle risorse.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. Ogni variazione dovuta al recepimento di successive modifiche normative deve essere concordata.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nel caso non si raggiunga l'accordo, le parti ricorreranno congiuntamente alla commissione bilaterale di assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali (vedi Art. 11 CCIR 17/6/2008 e Direttiva del Direttore Regionale del 12/11/2013 per l'interpretazione autentica della norma).

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

a) La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 30 settembre (Art 7 c. 10 del CCNL 2016-2018).

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato ai criteri della correttezza e della trasparenza dei comportamenti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
a) *partecipazione*, articolata in *informazione* e *confronto*;
b) *contrattazione integrativa*, compresa *l'interpretazione autentica*.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono esprimere, con il consenso delle parti, solo pareri di natura tecnica.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, *via mail o pec,* deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e, ove possibile, è fornita la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G..

4. Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle informative, si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4; art. 22 c. 4 lett. da c1 a c9);

b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4; art .22 c. 8 lett. da b1 a b4);

c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);

d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione la documentazione anche in formato digitale.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al

personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

3. Le sintesi degli argomenti trattati e delle posizioni emerse in sede di confronto sono pubblicate all'Albo Sindacale a cura della RSU e archiviate dall'Amministrazione in un apposito registro, disponibili per la consultazione da parte della RSU.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in **corridoio, piano rialzato, di fronte all'aula insegnanti;** l'RSU dispone inoltre di una bacheca sindacale telematica sul sito della scuola (http://www.itisrossi.edu.it/bacheca-sindacale/) e sono responsabili dell'affissione e/o pubblicazione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale concordato con il Dirigente.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, inoltrandole tramite mail all'indirizzo di posta elettronica rsu@itisrossi.vi.it .
5. Il Dirigente trasmette alla RSU l'elenco delle email istituzionali di docenti e ATA.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL 2016-2018 di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare pubblicata sul sito ed inoltrata via mail da parte delle segreteria; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, da acquisire in forma scritta; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti. Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione sono tenuti ad intervenire in caso di emergenza anche durante lo svolgimento dell'assemblea.
7. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.

DA

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Il margine di tolleranza per la timbratura del cartellino personale è di 15 minuti dopo l'orario previsto.

Art. 14 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni di servizio (pubblicate sul sito o sul registro on-line o inviate sull'email istituzionale) dalle ore 8.00 alle ore 14.00.
2. Ai fini del preavviso di 5 giorni per la convocazione degli organi collegiali, i termini decorrono dalla data di pubblicazione (su sito, registro on-line o email istituzionale) se essa avviene dalle ore 8.00 alle ore 14.00, dal giorno successivo negli altri casi.
3. Tutte le comunicazioni urgenti relative all'apertura o alla chiusura della scuola (per esempio per allerta meteo) sono pubblicate in evidenza sul sito della scuola.
4. I docenti sono tenuti ad utilizzare la mail istituzionale per le comunicazioni con l'amministrazione. La corrispondenza con studenti e famiglie via email viene gestita dal docente a propria discrezione.
5. I docenti sono tenuti a garantire lo svolgimento dei colloqui prenotati tramite registro on-line entro le ore 21.00 del giorno precedente.

Art. 15 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

La sperimentazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie viene riconosciuto come impegno necessario da parte di tutto il personale scolastico, specialmente in considerazione del ruolo fondante che l'innovazione tecnologica ha avuto ed ha per l'identità dell'ITIS "Rossi". In caso venissero segnalate difficoltà, le RSU ed il Team Digitale si attiveranno per proporre soluzioni migliorative, al fine di assicurare che le nuove tecnologie non producano un aggravio di lavoro, ma un effettivo miglioramento del servizio e delle condizioni lavorative. Si sottolinea la necessità di formulare l'orario di servizio dei docenti tenendo conto di particolari situazioni personali documentabili, dovute anche all'aumento dell'età pensionabile, che i software in uso non sempre permettono di considerare. Potranno essere previste forme di incentivazione per il personale disponibile a sperimentare specifiche innovazioni in vista di una adozione generale.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
a) fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF - art. 40 CCNL 2016-

2018) erogato dal MIUR;
b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
e) eventuali contributi dei genitori impegnati nei progetti del Programma Annuale.

Art. 17 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzati per altri fini.
2. Il fondo MOF assegnato per l'a.s. 2020/21 (comunicato con Nota Prot. 23072 del 30/9/2020) è ripartito secondo quanto riportato nella seguente tabella (al lordo dipendente), che riporta anche le economie dell'anno scolastico precedente:

	Assegnazione 2020/2021	economie a.s. 2019/2020	totale
FIS	€ 82.201,25		€ 82.201,25
Funzioni strumentali	€ 5.306,13		€ 5.306,13
Incarichi specifici ATA	€ 4.680,55		€ 4.680,55
Ore eccedenti	€ 4.964,83	€ 1.165,16	€ 6.129,99
Attività sportiva	€ 3.997,06	€ 1.548,61	€ 5.545,67
Art. 9	€ 2.908,69	€ 220,34	€ 3.129,03
Valorizzazione personale scolastico	€ 20.071,75		€ 20.071,75
totale	€ 124.130,26	€ 2.934,11	€ 127.064,37

Per "Art. 9" si intendono i fondi assegnati per misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014

Oltre che dal MOF, il salario accessorio del personale docente e ATA viene finanziato anche da fondi di bilancio:

3. Per i PCTO viene assegnato un finanziamento pari a € 27.414,78 (vedi Allegato 3).
4. Compensi previsti nel bilancio per il personale docente e ATA per i progetti a.s. 2020/2021.
5. RSPP: 2500,00€ lordo stato a carico del bilancio.
6. Referente sito e animatore digitale: 1.327,00€ lordo stato a carico del bilancio.
7. Referente rete informatica: 1.327,00€ lordo stato a carico del bilancio.
8. Referenti COVID e sostituti: 1.990,50€ lordo stato a carico del bilancio.

Art. 18 – Criteri generali per la determinazione dei compensi destinati alle funzioni strumentali

La quota per le funzioni strumentali, pari a € 5.306,13, viene ripartita in quattro quote da € 1.326,53 fra le quattro funzioni strumentali previste dal PTOF 2019-2022:
salute, orientamento in entrata, rapporti con studenti e genitori, successo scolastico.

Art. 19 - Incarichi specifici - art. 47 comma 1 lettera b) del CCNL

Gli incarichi specifici del personale ATA sono affidati dal DS, sentito il DSGA e tenendo conto del personale beneficiario di altre posizioni economiche con carattere di continuità.
Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei criteri presentati alla RSU in sede di informativa preventiva.
La quota per gli incarichi specifici del personale ATA, ammonta a € 4.680,55 e viene così suddivisa:

Incarico	compenso proposto (lordo dip.)	Ore equivalenti	persone
COLLABORATORI SCOLASTICI			
1 – Assistenza e accompagnamento studente H	300,00	24	1
2 – Reperibilità notturna e festiva	550,00	44	1
3 - Tutoraggio colleghi neoassunti	550,00	44	1
Totale CS	**1.400,00**		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
1 - Valutazione inserimento graduatorie ATA	600,00	41	4
2 - Gestione pensioni (passweb+TFR)	600,00	41	4
3 - Documentazione studenti H-DSA-BES	280,55	19	1
Totale AA	**1.480,55**		
ASSISTENTI TECNICI			
1 - Squadra primo intervento manutenzione ordinaria	600,00	41	1
2 - Manutenzione ordinaria LIM	1.200,00	83	4
Totale AT	**1.800,00**		
TOTALI	**4.680,55**		

Art. 20 – Utilizzo delle economie

Per il presente anno scolastico le economie dell'a.s. 2019-2020 vengono così finalizzate:

Economie ore eccedenti 2019/2020	€ 1.165,16	FIS docenti
Economie Art. 9 2019/2020	€ 220,34	FIS docenti
Economie gruppo sportivo 2019/2020	€ 1.548,61	FIS docenti

Art. 21 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Lo stanziamento viene destinato al personale scolastico per riconoscere attività aggiuntive e/o prestazioni e/o attività di aggiornamento e/o flessibilità e adattamento ai continui cambiamenti dovuti allo stato di emergenza, non riconosciute con altri fondi nel presente contratto integrativo.
Il fondo, pari a € 20.071,75, viene suddiviso in €18.371,75 al personale docente e € 1.700,00 al personale ATA.

La quota docente viene ripartita nel seguente modo:

- 1.571,75 € per voce A: attività di formazione e di autoformazione dei docenti
- 2.800 € per voce B: attività di insegnamento e risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- 14.000 € per voce C: didattica a distanza

a) Il compenso al docente viene attribuito proporzionalmente al punteggio riconosciuto in base alle attività indicate nella tabella riportata in Allegato 5.
b) Il compenso più alto, relativamente a questo articolo, non potrà comunque essere superiore a 400€.

La quota ATA viene ripartita nel seguente modo:

- 300€ per gli incaricati alle uscite per servizio
- 400€ per la formazione erogata ai colleghi per garantire la continuità della segreteria didattica
- 400€ per la partecipazione alla formazione per garantire la continuità della segreteria didattica
- 600€ per attività di triage per studenti e personale
- 100€ per sovraccarico di lavoro per la segreteria didattica a causa dei continui cambiamenti dell'orario curriculare in DAD in presenza

a) Il compenso più alto, relativamente a questo articolo, non potrà comunque essere superiore a 400€.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Dal FIS indiviso vengono accantonate le seguenti quote, destinate a compensare attività e funzioni di personale docente e ATA di rilevanza per l'intera organizzazione scolastica:

Accantonamenti:		
Indennità di direzione DSGA	€ 6.120,00	
Sostituzione DSGA	€ 500,00	
Due collaboratori DS	€ 7.000,00	
Sostituzione DS	€ 750,00	
Responsabile serale	€ 800,00	
Recupero-sportello	€ 15.000,00	
Addetti ATA alla sicurezza	€ 2.400,00	
Squadra primo intervento docenti serale	€ 100,00	
Ufficio Tecnico	€ 600,00	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	€ 500,00	
Tot accantonamenti	€ 33.770,00	
FIS meno Accantonamenti	€ 48.431,25	

2. La cifra restante, pari a € 48.413,25, viene suddivisa fra personale docente (77 %) e ATA (23%), secondo la proporzione corrispondente al rapporto fra il numero di docenti e il numero di ATA in organico di diritto:

77 % docenti	€37.067,49
23 % ATA	€ 11.363,76

3. Aggiungendo le economie dell'a.s. 2019-2020 si perviene alle seguenti quote:

quota FIS docenti	€ 40.001,60

quota FIS ATA	€ 11.363,76

4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate verranno, previa contrattazione, utilizzate per compensare altre esigenze sopravvenute; eventuale ulteriore residuo confluirà nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo, mantenendo il vincolo di destinazione salvo determinazioni contrarie in sede di contrattazione.

Art. 24 – Utilizzo della quota FIS docenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a € € 40.001,60 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Suddivisione della quota FIS docenti:		ore
Coordinatori di classe	€ 15.750,00	900,0
Collaboratori del coordinatore	€ 4.340,00	248,0
Coordinatori di dipartimento	€ 3.300,00	188,6
Collaboratori coordinatori dipartimento >10	€ 210,00	12,0
Responsabili laboratori	€ 4.450,00	254,3
Calendari corsi recupero	€ 200,00	11,4
Referente INVALSI	€ 400,00	22,9
Commissari esami integrativi a.s. successivo	€ 1.201,60	68,7
Responsabile orario diurno e serale	€ 1.650,00	94,3
Resp. formazione classi e organico	€ 1.000,00	57,1
Resp. Banca ore	€ 1.000,00	57,1
Referente esami di Stato	€ 400,00	22,9
Gruppo Competenze e Innovazione Didattic	€ 300,00	17,1
Tutor docenti anno di prova	€ 200,00	11,4
Referenti educazione civica istituto	€ 700,00	40,0
Referenti educazione civica classe	€ 4.900,00	280,0
Totale stanziamenti:	€ 40.001,60	2285,8

I compensi previsti per i coordinatori di classe sono differenziati per classe secondo la seguente tabella:

Coordinatori di classe			
	euro	classi	tot
prime	€ 450,00	14	€ 6.300,00
seconde	€ 250,00	13	€ 3.250,00
terze	€ 150,00	13	€ 1.950,00
quarte	€ 150,00	11	€ 1.650,00
quinte	€ 200,00	11	€ 2.200,00
supplemento articolata	€ 100,00	4	€ 400,00
			€ 15.750,00

Per i coordinatori di terza, quarta e quinta è prevista una maggiorazione di €100,00 lordo dipendente procapite per il maggior carico di lavoro dovuto ai PCTO, a valere sui relativi finanziamenti ministeriali (vedi Allegato 3).
Per i responsabili di laboratorio e per i coordinatori di dipartimento si fa riferimento alle seguenti tabelle:

Responsabili laboratori		n° laboratori	
Fascia 1	€ 250,00	9	€ 2.250,00
Fascia 2	€ 200,00	6	€ 1.200,00
Fascia 3	€ 100,00	10	€ 1.000,00
			€ 4.450,00

Per i responsabili di laboratorio è prevista un'integrazione di 100,00 € per le attività connesse ai PCTO, a valere sui relativi finanziamenti ministeriali.

La classificazione dei laboratori in fasce è riportata nell'Allegato 1.

Coordinatori dipartimento			
<10 componenti	€ 300,00	6	€ 1.800,00
10-15 componenti	€ 350,00	2	€ 700,00
10-15 componenti +PCTO	€ 50,00	1	€ 50,00
>15 componenti	€ 450,00	1	€ 450,00
>15 componenti + PCTO	€ 150,00	2	€ 300,00
			€ 3.300,00

Per i tre coordinatori dei dipartimenti tecnici (chimica, meccanica ed elettronica) è prevista un'integrazione di 300,00 € lordo dipendente per le attività connesse ai PCTO, a valere sui relativi finanziamenti ministeriali.

Art. 25 – Utilizzo della quota FIS ATA

La quota FIS per il personale ATA, pari a € 11.363,76 viene destinata alle attività aggiuntive (straordinario e intensificazione).
Le pulizie quotidiane per gli ITS vengono svolte nel presente anno scolastico nell'ambito del normale orario di servizio dei collaboratori. Eventuali pulizie straordinarie per gli ITS, da effettuarsi al di fuori dell'orario di servizio dei collaboratori scolastici, potranno essere retribuite attingendo ai contributi delle

due fondazioni.

La quota FIS ATA viene utilizzata per pagare intensificazione viene ripartita in proporzione alla consistenza oraria delle tre aree ATA:

ore CS	756	47	%	€ 5.343,00
ore AA	390	24	%	€ 2.756,76
ore AT	462	29	%	€ 3.264,00
tot ore ATA	1608	100	%	€ 11.363,76

Nella liquidazione di straordinario e intensificazione si seguiranno i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1) Prima di tutto si pagano le intensificazioni.

2) Poi si paga lo straordinario a chi lo richiede (se qualcuno ha optato per la forma mista, si pagano almeno metà delle ore di straordinario).

3) Solo a questo punto si possono eventualmente fare compensazioni fra le aree ATA.

4) Eventuali economie rimarranno in quota ATA per il successivo anno scolastico.

Art. 26 – Tipologie di attività aggiuntive per il personale ATA

Le prestazioni aggiuntive del personale ATA si distinguono in tre tipologie

1) STRAORDINARIO: prestazione lavorativa svolta al di fuori dell'orario d'obbligo di lavoro;
2) INTENSIFICAZIONE: prestazione di lavoro intensificata svolta all'interno dell'orario d'obbligo di lavoro e dovuta a particolari situazioni organizzative verificatesi anche per cause impreviste fra cui
    a. Assenze di colleghi
    b. Per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse diverse dal proprio mansionario
    c. Attività previste e concordate con il DS nell'ambito dell'autonomia scolastica e per l'attuazione del piano dell'offerta formativa.
3) STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE: prestazione di lavoro di particolare impegno o rilevanza svolta nelle ore di straordinario

Tutte le tipologie di prestazioni aggiuntive sopracitate vengono attribuite mediante disposizione di servizio. Per gli importi orari si fa riferimento alla tabella n.6 del CCNL 2006-2009.

INTENSIFICAZIONE

Le prestazioni aggiuntive di intensificazione sono ricondotte ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi nel rapporto di 1 a 3. Cioè per ogni 3 ore di

prestazione lavorativa intensificata verrà riconosciuta (e pagata) un'ora aggiuntiva.

L'intensificazione non potrà MAI essere trasformata in ore di recupero.

Per le prestazioni lavorative del personale ATA, svolte a pagamento per conto terzi (sia all'interno che al di fuori dell'orario di servizio) con incarico scritto secondo quanto previsto da delibera del Consiglio di Istituto, non è prevista l'intensificazione.

STRAORDINARIO

Lo straordinario, di norma, viene trasformato in equivalenti ore di recupero, salvo esplicita richiesta dell'interessato e compatibilmente con le risorse finanziare a disposizione.

Per la reperibilità notturna e festiva, oltre al compenso previsto all'art. 19, verranno riconosciute le ore di straordinario rilevate da timbratura.

STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE

Nei seguenti casi viene riconosciuta una maggiorazione (a pagamento, non tramite recupero orario) per lo straordinario effettuato:

1. Per la sostituzione dei colleghi assenti, verrà riconosciuta ai collaboratori scolastici, come maggiorazione, l'equivalente di una (1) ora ogni tre (3) di lavoro straordinario effettuato.
2. Per lo straordinario effettuato in orario festivo o in orario serale (oltre le ore 20.00) verrà riconosciuta una maggiorazione del 50%.
3. Per la partecipazione al servizio di sicurezza in caso di eventi particolarmente impegnativi (scuola aperta, conferenze pubbliche…), verrà riconosciuta al personale ATA, come maggiorazione, l'equivalente di una (1) ora ogni tre (3) di lavoro straordinario effettuato.

GIORNATE DI RECUPERO

Le giornate di recupero non possono essere cumulate oltre l'a.s. di riferimento e devono essere fruite, di norma, entro il 31 agosto.

Vengono individuate le seguenti attività aggiuntive:

1	Reperibilità notturna per vigilanza	Incarico specifico
2	Servizio esterno per posta etc	Incarico specifico
3	Tutoraggio collaboratori neoassunti	Incarico specifico
4	Gestione pensioni Passweb + TFR	Incarico specifico
5	Documentazione studenti H-DSA-BES	Incarico specifico
6	Inserimento graduatorie ATA	Incarico specifico
7	Piccola manuntenzione	Incarico specifico
8	Manuntenzione LIM	Incarico specifico
9	Squadra primo intervento, antincendio e evacuazione	Incarico aggiuntivo
10	Squadra primo soccorso	Incarico aggiuntivo
11	Verifica periodica impianti elettrici e allarme	Incarico aggiuntivo
12	Verifica periodica presidi antincendio	Incarico aggiuntivo
13	Sostituzione colleghi assenti (collaboratori scolastici)	Incarico aggiuntivo
14	Straordinario	Incarico aggiuntivo
15	Supporto amministrativo, tecnico e operativo per PCTO	Fondi PCTO
16	Supporto amministrativo, tecnico e operativo per SICURETE	Fondi SICURETE
17	Lavorazioni conto terzi	Fondi privati
18	Pulizie per ITS	ITS Meccatronico e LAST

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

Il DS conferisce individualmente e in forma scritta con disposizione di servizio gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nella disposizione di servizio dell'incarico sono indicati:

1) i compiti e gli obiettivi assegnati;
2) la localizzazione dell'intervento;
3) i giorni e l'intervallo orario della prestazione aggiuntiva con l'indicazione se trattasi di straordinario, di intensificazione o di straordinario con intensificazione;
4) il numero di ore riconosciute per la prestazione;
5) i termini di pagamento e/o di recupero orario.

La partecipazione nominale del personale ATA ai progetti del POF o ad altre attività per la scuola viene concordata preventivamente dal referente del progetto/attività sia con gli interessati, sia con il DSGA per l'individuazione dei massimali di spesa. Il referente del progetto/attività avrà cura di indicare a consuntivo, per il personale ATA coinvolto, le ore di impegno effettivo distinguendo tra ore di straordinario e ore di servizio, nel secondo caso tali ore vanno considerate come intensificazione con un rapporto 1 a 3, come precedentemente chiarito. Sarà cura del referente del progetto/attività fornire a consuntivo un prospetto delle ore di lavoro prestate, previo riscontro da parte degli interessati.

Sarà cura del DSGA proporre periodicamente e in base alle necessità tutti i possibili interessati, in relazione all'organigramma e alla tipologia delle attività richieste, la possibilità di svolgimento di ore di straordinario e/o di intensificazione. Tale possibilità sarà resa nota anche mediante affissione all'albo del personale ATA e nell'area apposita del sito istituzionale.

Il modello standard della disposizione di servizio del DS viene qui allegato (allegato 4) e fa parte integrante di questo contratto di istituto.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a € **2.500,00** attinto dai fondi di bilancio.

Art. 30 - Le figure sensibili

1. Per la sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
a. addetto al primo soccorso
b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari **a €2.400,00** (come precedentemente individuati), gravanti sul FIS.

I compensi per gli addetti alla sicurezza, pari a €2.400,00 e compresi nella voce "Accantonamenti", saranno così ripartiti:
-SQUADRA PRIMO INTERVENTO
- N.6 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 600,00

-SQUADRA PRIMO SOCCORSO
- N.8 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 800,00

-Verifica controllo – gestione impianti* (1 ATA) € 500,00
-Verifiche varie* (1 ATA) € 500,00
*Le verifiche da effettuare sono quelle riportate nella tabella all'Allegato 2 del presente contratto, salvo modifiche concordate con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Nel caso tali verifiche dovessero avere luogo oltre l'orario di servizio, potrà essere autorizzato lavoro straordinario per un massimo di € 300,00 (per ciascun incaricato).

I criteri di scelta degli addetti, sia per le squadre che per le verifiche e controlli sono oggetto informazione preventiva alla RSU.
Gli addetti rimarranno in carica fino a nuova contrattazione decentrata di istituto e comunque non oltre il 31 dicembre; per il periodo settembre-dicembre resteranno in carica e saranno retribuiti proporzionalmente, sulla base del presente contratto.

Art. 31 – Referente Covid

1. Come da Protocollo Covid, allegato parte integrante del DVR per l'a.s. 2020/2021, vengono individuati un referente Covid ed un sostituto per il corso diurno ed un referente Covid ed un sostituto per il corso serale.
2. Il referente Covid ha il compito di gestire le informazioni ed i contatti in caso di positività (o isolamento fiduciario) da parte di studenti o personale della scuola. In particolare segnala al SISP i casi di positività, trasmette le informazioni utili al tracciamento del contagio e collabora per l'effettuazione dei tamponi rapidi.
3. Settimanalmente il referente affigge alla bacheca sicurezza della scuola un prospetto riportante il numero di lavoratori positivi (totali e attuali), studenti positivi (totali e attuali), le classi sottoposte a tampone e quelle in attesa di tampone.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 Termini e modalità di pagamento

1. Per tutte le attività retribuite con il fondo di istituto (compresi progetti, corsi, ecc.) i compensi orari sono esclusivamente quelli previsti dal CCNL alla Tabella 5 (docenti), tabella 6 (ATA) e Tabella 7 (ATA).
2. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà richiesta scritta entro il 15 giugno, su un prestampato predisposto dall'Amministrazione della scuola e condiviso con la RSU; resta comunque fissato il termine ultimo del 15 agosto oltre il quale non si accetteranno richieste di integrazione.
3. Tutti coloro che ricevono un compenso forfetario per un incarico specifico non possono richiedere altri compensi per attività attinenti o connesse all'incarico svolto.
4. Le liquidazioni per le attività di recupero e potenziamento del primo periodo, certificate dai registri, saranno liquidate di norma entro il mese di marzo.
5. Tutte le altre liquidazioni saranno predisposte di norma entro il 31 agosto.
6. Entro il mese di ottobre sarà fornito a ciascun dipendente il dettaglio dei compensi accessori, non direttamente ricavabili dal cedolino unico.

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Verifica finale

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Sarà cura dell'amministrazione fornire entro il 30 ottobre dell'a.s. successivo, a ogni dipendente, la distinta dei vari importi specificando se trattasi di FIS, STRAORDINARIO, INTENSIFICAZIONE, STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE, PROGETTI, RECUPERI, CORSI, SPORTELLI, …

Art. 35 – Norme abrogate

Qualsiasi norma derivante da contrattazioni d'Istituto precedenti, se non citata nel presente contratto, deve considerarsi abrogata.

Allegato 1 Classificazione dei laboratori in fasce di complessità
Allegato 2 Compensi per gli addetti alla sicurezza (verifica controllo gestione impianti)
Allegato 3 Contrattazione dei compensi accessori da fondi per PCTO
Allegato 4 Modelli per le disposizioni di servizio
Allegato 5 Criteri di determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente
Allegato 6 Sintesi della parte economica

ALLEGATO 1 – Classificazione dei laboratori in fasce di complessità

LABORATORIO	N. AULA	FASCIA
Biblioteca, lab. Umanistico, Norme UNI	Aula 87-Aula 38	3
Sistemi ITI e Robotica	EN1-EN5-EN6-EN7-EN9	1
ELT-ELN e elettronica potenza	ET3-ET5-ET2	1
Macchine utensili-Fucina	M6-M13	1
Sistemi EE	ET6	2
Logistica	ET5	3
Telecomunicazioni	EN8	3
Laboratorio Radio	EN2	3
TPSEE	ET1-ET7	1
CAD biennio e Metrologia	M4-F5	3
CAD Triennio	M15	3
Energia	F6	2
Chimica biennio e triennio	Da CH1 a CH6	1
Fisica	Da F1 a F4	1
Informatica 1	I1	3
Informatica 2	I2	3
Macchine a fluido	M10	2
Controlli e Automazione	M7	1
Sistemi e Automazione	M10	2
TPSIT	EN3-EN4	1
Tecnologico saldatura tratt. Termici	M1-M9-M12	1
Museo	M14	2
Palestre	1-2-3	2
FAB-LAB	M5	3
CLASS-TUBE	44 BIS	3

ALLEGATO 2

Compensi per gli addetti alla sicurezza
VERIFICA CONTROLLO GESTIONE IMPIANTI

N.1 A.T.A.

VERIFICA	PERIODO
Impianto delle luci di emergenza	ogni sei mesi
Impianto elettrico generale	ogni sei mesi
Impianto di terra	ogni sei mesi
Impianto di allarme acustico-citofonico	ogni sei mesi
Sezionatori differenziali	ogni sei mesi
Impianto antintrusione	ogni sei mesi
Controllare che tutte le apparecchiature che non debbano restare in tensione siano messe fuori tensione	ogni giorno alla fine dell'attività didattica.
Controllare che l'interruttore generale del quadro di potenza sia aperto per tutti i reparti	
Controllare la corretta dotazione della "cassetta pronto soccorso" e materiale vario di primo soccorso posto in infermeria	
Controllare la corretta dotazione delle attrezzature di pronto intervento poste negli armadi "rossi"	
	€500,00

N.1 A.T.A.

VERIFICA	PERIODO
Estintori	ogni tre mesi
Idranti e attacchi per motopompa	ogni tre mesi
Impianto di rilevazione fughe gas	ogni sei mesi
Impianto di allarme manuale	ogni sei mesi
Porte tagliafuoco e antipanico corpo laboratori.	ogni mese
Porte tagliafuoco e antipanico corpo aule	ogni mese
corretta chiusura di tutte le valvole esterne ed interne di intercettazione dei Gas, in corrispondenza della chiusura dell'Istituto per più di tre giorni	a ogni chiusura prolungata più di tre giorni solari
Controllare che tutte le fiamme libere siano state spente	ogni giorno alla fine dell'attività didattica
Controllare che le valvole del gas siano state chiuse	
Controllare che tutte le sostanze, rifiuti e scarti combustibili siano state rimosse	
Controllare che tutte le sostanze infiammabili siano state riposte in luogo sicuro	
	€ 500,00

Allegato 3

Contrattazione dei compensi accessori da fondi per PCTO a.s. 2020/2021

Classi terze

- La commissione per la valutazione dell'attività SCRUM è composta da due docenti della classe (individuati dal consiglio di classe) e dal referente; viene riconosciuta un'ora ogni cinque studenti; ogni ora extraorario viene riconosciuta a 46,44€ lordo stato. [N° 286 studenti; non prevista per l'a.s. 2020/2021]

Classi quarte

- Tutor per organizzazione stage (individuato dal consiglio di classe): vengono riconosciute 3 ore a 23,22€ lordo stato per azienda. [N° 70 aziende]
- Tutor per visita allo studente in azienda: vengono riconosciute 4 ore a 23,22€ lordo stato per ogni azienda visitata (in giugno o in settembre). [N° 70 aziende]

Classi quinte

- Tutor per visita allo studente in azienda a settembre 2021: vengono riconosciute 4 ore a 23,22€ lordo stato per ogni azienda visitata – solo per le aziende non visitate a giugno.
- La commissione per la valutazione dell'attività di stage è composta da due docenti della classe (individuati dal consiglio di classe); viene riconosciuta un'ora ogni quattro studenti; ogni ora extraorario viene riconosciuta a 46,44€ lordo stato. [N° 188 studenti]

Gruppo di lavoro

- Referente PCTO: riconosciute 100 ore a 23,22€ lordo stato per il coordinamento e la progettazione, più le ore svolte a consuntivo come tutor o membro delle commissioni.
- Referente orientamento in uscita: ore di potenziamento.

Altro

- L'apertura pomeridiana dei laboratori, finalizzata allo sviluppo dei progetti degli studenti (per gli esami di Stato, il FAB-LAB, le Ministartup, potenziamento dell'attività laboratoriale in caso di limitazione della frequenza scolastica), viene gestita su proposta del consiglio di classe e ogni ora viene riconosciuta a 43,22€ lordo stato. Per gli assistenti tecnici viene retribuito lo straordinario. Spesa totale ipotizzata di 5.254,40€ lordo stato, pari a 80 ore (1 docente + 1 assistente tecnico).

- Ore di docenza su PCTO per le classi quinte (6 ore in plenaria e 4 ore per ciascuna delle 10 classi).
- Assistenti amministrativi: intensificazione per circa 180 ore (riconosciute 60 ore a 19,24€ lordo stato).
- Integrazione al compenso dei coordinatori delle classi terze-quarte-quinte per il carico di lavoro connesso ai PCTO: € 132,70 lordo stato per 35 docenti.
- Integrazione al compenso dei coordinatori dei dipartimenti di meccanica, elettronica e chimica per attività connesse a PCTO: 398,10€ lordo stato per tre docenti.
- Integrazione ai responsabili di laboratorio per le attività connesse a PCTO: € 132,70 lordo stato per 25 docenti.

Utilizzo dei finanziamenti

Il finanziamento MIUR per i PCTO per l'a.s. 2020/2021 ammonta a **27.414,78 €.**

Il precedente avanzo di amministrazione per il capitolo PCTO ammonta a 48.937,72 €.

Il progetto d'Istituto, come sopra delineato, prevede per il personale interno una spesa di **35.766,50 €** lordo stato (compensi orari lordo stato: 23,22€/46,44€ per i docenti; 19,24€ per gli assistenti tecnici e amministrativi). Se necessario (considerato che si tratta di una previsione di massima, poiché l'emergenza Covid-19 potrebbe impedire molte delle azioni previste), si potrà attingere all'avanzo di amministrazione.

Tabella riassuntiva della stima per le spese di personale:

Calcolo:	Spesa in € (lordo stato)	Descrizione:
3h*70az*23,22€	€ 4.876,20	organizzazione stage giugno-settembre 2021
4h*70az*23,22€	€ 6.501,60	visita tutor in azienda a giugno 2021 (classe 4^) o a settembre 2021 (classe 5^)
2doc*188stud/4*46,44€	€ 4.365,36	report stage 5^
6h*46,44€	€ 278,64	lezioni per le classi quinte insieme
4h*10cl*46,44€	€ 1.857,60	lezioni per le singole classi quinte
100h*23,22€	€ 2.322,00	referente PCTO
80h*(46,44€+19,24€)	€ 5.254,40	laboratori aperti
35cl*132,70€	€ 4.644,50	integrazione coordinatori triennio
25lab*132,70€	€ 3.317,50	integrazione responsabili laboratori
3doc*398,10€	€ 1.194,30	integrazione coordinatori dipartimenti tecnici
60h*19,24€	€ 1.154,40	segreteria
	€ 35.766,50	totale spese di personale

Allegato 4 – Modelli per le disposizioni di servizio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ALESSANDRO ROSSI" – VICENZA

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE A.T.A.

Il personale elencato nel presente documento è invitato ad attenersi alle seguenti disposizioni per sopperire temporaneamente ad impreviste ed urgenti necessità di funzionamento dell'Istituto e/o per fornire supporto alle attività descritte.

Motivazione: _____

Persona incaricata	Compiti e obiettivi – Localizzazione intervento	Periodo e orario previsti

A fronte dell'attività svolta, si riconoscono ore e/o compensi come di seguito descritto.

X	Ore di impegno previste n. _____ complessive
X	Ore straordinarie autorizzate n. _____ (da verificare con timbratura)
X	Ore a pagamento
X	Ore a recupero
X	Ore di intensificazione a pagamento N. _____
X	Compenso a forfait riconosciuto € _____ onnicomprensivo lordo dipendente

Si ringrazia per la collaborazione.

Vicenza, _____

IL DIRETTORE S.G.A.
dr. G. Nicolato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Alberto Frizzo

Cognome e Nome	***Firma per presa visione***

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ALESSANDRO ROSSI" – VICENZA

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO URGENTE PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI ASSENTI

Il personale collaboratore scolastico elencato nel presente ordine di servizio è invitato ad attenersi alle seguenti disposizioni per sopperire temporaneamente ad impreviste ed urgenti necessità di funzionamento dell'Istituto.

☐ Cambio di orario/turno

☐ Cambio temporaneo di reparto

☐ Ore straordinarie N. _____
(da verificare con timbratura)

☐ Maggiorazione ore N. _____
(a pagamento)

Motivazione:

Persona incaricata	Lavoro da eseguire	Periodo previsto

Si ringrazia per la collaborazione.

Vicenza, _____

IL DIRETTORE S.G.A.
dr. G. Nicolato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Alberto Frizzo

Cognome e Nome	***Firma per presa visione***

Allegato 5 – Criteri di determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente

Attività da incentivare	Informazioni per la validazione	Punteggio attribuibile
A) Attività di formazione e di autoformazione dei docenti (MAX 9)		
1) corsi di formazione per le piattaforme DDI organizzati dal Rossi ad inizio anno	Autocertificazione docente; documentazione agli atti della scuola	□ Classroom 1/2 punto/ora max 2 punti ore _____ □ Zoom 1punti □ Meet 1punti MAX 4
2) Partecipazione a corsi di formazione e/o di autoformazione proposti dal dipartimento, dalla scuola o da enti certificati dal MIUR, coerenti con il piano di formazione previsto nel PTOF e non rientranti nel punto 1.	Autocertificazione docente con certificato frequenza; documentazione agli atti della scuola o del coordinatore di dipartimento	1 punto per 4 ore di corso on-line /autoformazione. MAX 5 PUNTI.
B) Attività di insegnamento e risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (MAX 50 PUNTI)		
3) • Tutoraggio alunni BES, DSA, H (con l'uso delle ore di potenziamento); alternativo al punto 10 • maggior carico di lavoro per coordinatori di classe con BES e DSA e H;	Indicare le classi interessate:_____	6 punti per ogni studente BES, DSA o H MAX 12 PUNTI
4) Somministrazione ai propri studenti del questionario di feedback sulla relazione studente-docente	Allegare un report di sintesi per ogni classe (possibilmente di livelli diversi) Specificare le classi: _____	2 punti per classe MAX 6 PUNTI
5) Attuazione di progetti multidisciplinari/ interdisciplinari per attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari o di UDA (escluso internet consapevole)	Registro elettronico Specificare il numero di prove e le classi: _____	2 punti per ogni ora di attività con gli studenti cui il progetto è destinato MAX 16 PUNTI
6) Predisposizione e somministrazione di prove comuni/prove multidisciplinari previste da progetti di istituto	Registro elettronico Specificare il numero di prove e le classi:_____	1 punto per ogni prova/attività per ciascun docente che la utilizza MAX 6 PUNTI

7) Attività con gli studenti, anche di ed. civica, svolte al di fuori dell'orario di cattedra o di potenziamento e non già riconosciute	Autocertificazione del docente e/o annotazione nell'agenda del registro elettronico Specificare le classi: _____	2 punti per ogni ora di attività con gli studenti MAX 10 PUNTI
C) Didattica a distanza (MAX 38 PUNTI)		
8) Utilizzo di piattaforme virtuali Classroom / Moodle / Microsoft 365 / Altro (indicare) _____ In proporzione al numero di ore in classe Ore in classe _____	Autocertificazione (compilazione della tabella a latere)	□ per la distribuzione di materiali 4 punti □ per la distribuzione di videolezioni per recupero o per alunni assenti per malattia 4 punti □ per l'erogazione di compiti 4 punti □ per l'erogazione di quiz 4 punti □ per la consegna e correzione compiti per casa 4punti MAX 20 PUNTI
9) Partecipazione a scuola per le attività di laboratorio del triennio dal 16/11/2021 al 31/01/2021 (DAD al 100%)	Specificare le ore settimanali di presenza per i laboratori del triennio: _____	1 punto per ogni ora settimanale in presenza MAX 12 PUNTI
10) Didattica in presenza per seguire studenti H (alternativo al punto 3a)	Specificare le classi interessate: _____	3 punti per ogni studente H MAX 6 PUNTI

Contratto 2020-2021 - Allegato 6 - Sintesi parte economica 31 marzo 2021

FIS	a.s. 2020/2021	a.s. 2020/2019
Quota per docenti (137)		
Quota punti erogazione (2):		
Quota per dipendenti (179)		
totale	€ 82.201,25	€ 77.095,44

	Assegnazione 2020/2021	economie a.s. 2019/2020	totale
FIS	€ 82.201,25		€ 82.201,25
Funzioni strumentali	€ 5.306,13		€ 5.306,13
Incarichi specifici ATA	€ 4.680,55		€ 4.680,55
Ore eccedenti	€ 4.964,83	€ 1.165,16	€ 6.129,99
Attività sportiva	€ 3.997,06	€ 1.548,61	€ 5.545,67
Art. 9	€ 2.908,69	€ 220,34	€ 3.129,03
Valorizzazione personale scolastico	€ 20.071,75		€ 20.071,75
totale	€ 124.130,26	€ 2.934,11	€ 127.064,37

Criterio accantonamenti: collaboratori, referente del serale, sicurezza (funzioni che hanno ricadute su tutta l'organizzazione), funzioni di sistema, quota attività di insegnamento

Accantonamenti:

Indennità di direzione DSGA	€ 6.120,00	
Sostituzione DSGA	€ 500,00	
Due collaboratori DS	€ 7.000,00	
Sostituzione DS	€ 750,00	50€ per 15gg (agosto)
Responsabile serale	€ 800,00	
Recupero-sportello	€ 15.000,00	
Addetti ATA alla sicurezza	€ 2.400,00	
Squadra primo intervento docenti serale	€ 100,00	
Ufficio Tecnico	€ 600,00	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	€ 500,00	
Tot accantonamenti	€ 33.770,00	
FIS meno Accantonamenti	€ 48.431,25	

Suddivisione del "FIS meno Accantonamenti"

Criterio di suddivisione in proporzione 42 ATA - 137 docenti		
137/179 docenti	0,77	€ 37.067,49
42/179 ATA	0,23	€ 11.363,76

Utilizzo delle economie:

Economie ore eccedenti 2019/2020	€ 1.165,16	FIS docenti
Economie Art. 9 2019/2020	€ 220,34	FIS docenti
Economie gruppo sportivo 2019/2020	€ 1.548,61	FIS docenti

Quote FIS docenti e ATA incluse le economie

quota FIS docenti		€ 40.001,60
quota FIS ATA		€ 11.363,76

Suddivisione della quota FIS docenti:

		ore	
Coordinatori di classe	€ 15.750,00	900,0	
Collaboratori del coordinatore	€ 4.340,00	248,0	4 ore a testa
Coordinatori di dipartimento	€ 3.300,00	188,6	
Collaboratori coordinatori dipartimento >10	€ 210,00	12,0	4 ore a testa
Responsabili laboratori	€ 4.450,00	254,3	
Calendari corsi recupero	€ 200,00	11,4	
Referente INVALSI	€ 400,00	22,9	
Commissari esami integrativi a.s. successivo	€ 1.201,60	68,7	compreso referente per max 20 ore
Responsabile orario diurno e serale	€ 1.650,00	94,3	500*3 +150
Resp. formazione classi e organico	€ 1.000,00	57,1	
Resp. Banca ore	€ 1.000,00	57,1	
Referente esami di Stato	€ 400,00	22,9	
Gruppo Competenze e Innovazione Didattica	€ 300,00	17,1	
Tutor docenti anno di prova	€ 200,00	11,4	100 € per ogni docente in anno di prova
Referenti educazione civica istituto	€ 700,00	40,0	previste 40 di aggiornamento e formazione a testa, salvo ore potenziamento
Referenti educazione civica classe	€ 4.900,00	280,0	140€ per classe; ai docenti di diritto riconosciute ore di potenziamento
Totale stanziamenti:	€ 40.001,60	2285,8	residuo: € 0,00

Coordinatori di classe				
	euro	classi	tot	
prime	€ 450,00	14	€ 6.300,00	
seconde	€ 250,00	13	€ 3.250,00	
terze	€ 150,00	13	€ 1.950,00	€ 1.300,00 in aggiunta quota di 100€ per oneri PCTO
quarte	€ 150,00	11	€ 1.650,00	€ 1.100,00 in aggiunta quota di 100€ per oneri PCTO
quinte	€ 200,00	11	€ 2.200,00	€ 1.100,00 in aggiunta quota di 100€ per oneri PCTO
supplemento articolata	€ 100,00	4	€ 400,00	
			€ 15.750,00	

Responsabili laboratori		n° laboratori		
Fascia 1	€ 250,00	9	€ 2.250,00	€ 900,00 in aggiunta quota di 100€ per oneri PCTO
Fascia 2	€ 200,00	6	€ 1.200,00	€ 600,00 in aggiunta quota di 100€ per oneri PCTO
Fascia 3	€ 100,00	10	€ 1.000,00	€ 1.000,00 in aggiunta quota di 100€ per oneri PCTO
			€ 4.450,00	

Coordinatori dipartimento				
<10 componenti	€ 300,00	6	€ 1.800,00	fisica scienze diritto religione ttrg sc motorie
10-15 componenti	€ 350,00	2	€ 700,00	matematica inglese
10-15 componenti +PCTO	€ 50,00	1	€ 50,00	per chimica supplemento PCTO 300€
>15 componenti	€ 450,00	1	€ 450,00	italiano
>15 componenti + PCTO	€ 150,00	2	€ 300,00	per meccanica e elettronica supplemento PCTO 300€
			€ 3.300,00	

Quota FIS ATA

Residuo per attività aggiuntive (intensificazione e straordinario)		€ 11.363,76

Ripartizione della quota FIS ATA in proporzione alla consistenza oraria delle tre aree (CS, AA, AT):				
ore CS	756	47	%	€ 5.343,00
ore AA	390	24	%	€ 2.756,76
ore AT	462	29	%	€ 3.264,00
tot ore ATA	1608	100	%	€ 11.363,76

La quota FIS ATA viene utilizzata per pagare intensificazione e straordinario. Viene ripartita in proporzione alla consistenza delle tre aree ATA.
1) Prima di tutto si pagano le intensificazioni.
2) Poi si paga lo straordinario a chi lo richiede (se qualcuno ha optato per la forma mista, si pagano almeno metà delle ore di straordinario).
3) Solo a questo punto si possono eventualmente fare compensazioni fra le aree ATA.
4) Eventuali economie rimangono in quota ATA per l'anno successivo.

Incarichi specifici ATA

Incarico	compenso proposto (lordo dip.)	Ore equivalenti	persone	ORE EXTRA
COLLABORATORI SCOLASTICI				
1 – Assistenza e accompagnamento studente H	300,00	24	1	
2 – Reperibilità notturna e festiva	550,00	44	1	SI
3 - Tutoraggio colleghi neoassunti	550,00	44	1	
Totale CS	**1.400,00**			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
1 - Valutazione inserimento graduatorie ATA	600,00	41	4	SI
2 - Gestione pensioni (passweb+TFR)	600,00	41	4	SI
3 - Documentazione studenti H-DSA-BES	280,55	19	1	
Totale AA	**1.480,55**			
ASSISTENTI TECNICI				
1 - Squadra primo intervento manutenzione ordinaria	600,00	41	1	SI
2 - Manutenzione ordinaria LIM	1.200,00	83	4	SI
Totale AT	**1.800,00**			
TOTALI	**4.680,55**			

Residuo € 0,00

Valorizzazione personale	**€ 20.071,75**	
Maggior impegno (docenti) art 88 a-l	€ 18.371,75	
ATA	€ 1.700,00	